



Segreteria Regionale della Valle d'Aosta

Aosta, 23 gennaio 2012

Cs Oliveri Simone

Tel.cell. 3496459006

E-mail: conapo.aosta@gmail.com

URL: www.conapo.it

Fax 01651820181

COMUNICATO SINDACALE

Oggetto: audizione presso la II commissione permanente – affari generali- in merito d.l.175

Colleghi,

a seguito della nostra richiesta di audizione di cui all'oggetto il giorno 23 gennaio 2011 alle ore 10.00 abbiamo avuto la possibilità di esplicitare le necessità dei Vigili del Fuoco in merito alle modifiche della legge regionale 37/09.

In primo luogo abbiamo espresso la nostra soddisfazione per la proposta della Giunta Regionale di modifica delle strutture dirigenziali del Corpo. Successivamente abbiamo presentato alla commissione i nostri emendamenti rimarcando la loro ricaduta sugli aspetti tecnico operativi (cosa che nessuna oo.ss. aveva mai fatto).

Di seguito abbiamo toccato i seguenti punti:

- Necessità di predisposizione di profili professionali, mansionario, fregi, gradi, distintivi di qualifica e procedure concorsuali per passaggi interni da adottare con delibera di giunta regionale
- Modifica dell'art. 26 l.r. 37/2009 onde evitare che i vigili del fuoco professionisti siano destinati a servizi non attinenti ai propri compiti di istituto.
- Inserimento della qualifica di pubblica sicurezza al pari dei colleghi del cnvfv puntualizzando che in mancanza della sopra citata qualifica, limitatamente agli interventi di propria competenza, non vi sarebbe una norma che legittima azioni coercitive a tutela della pubblica e privata incolumità, conseguentemente non esisterebbe una norma che legittimi l'uso della forza, intesa come accompagnamento coatto (si pensi a uno stabile pericolante in cui gli abitanti si rifiutano di uscire, senza l'intervento delle forze dell'ordine, a tutt'oggi non possiamo disporre il loro allontanamento coatto).
- Richiesta di innalzamento dell'età per l'accesso al ruolo di vigile del fuoco professionista a 37 anni per il solo personale discontinuo come tra l'altro disposto dalla normativa nazionale
- Banditura dei futuri concorsi da VV.F. a mestieri. Su questo punto ci siamo dilungati per cercare di far comprendere alla commissione l'importanza di tali requisiti indispensabili per l'ottimale svolgimento dei soccorsi pubblici.
- Sovraordinazione dei Vigili del fuoco in caso di interventi congiunti con il Soccorso alpino Valdostano puntualizzando la notevole professionalità acquisita nella gestione delle ricerche persona.
- Abbiamo espresso le nostre perplessità sulla nomina fiduciaria del Comandante e vice comandante VV.F., sottolineando che a nostro avviso, visto il carattere tecnico dell'incarico, sarebbe da preferirsi una procedura concorsuale con successivo corso di formazione.



Il Segretario Regionale
CO.NA.PO. Sindacato Autonomo VV.F.
CS Oliveri Simone



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Prot. n. 443

Aosta, 18 GEN 2012

INVIATA VIA E-MAIL

Al Cs Simone OLIVERI
Segretario regionale del Sindacato
autonomo vigili del fuoco CONAPO

OGGETTO: Audizione.

Con la presente mi prego invitare la S.V., o un Suo delegato, a partecipare alla riunione della II Commissione consiliare permanente fissata alle **ore 10.00 di lunedì 23 gennaio 2012** in Aosta, presso la Presidenza del Consiglio regionale, Sala Commissioni, Piazza Deffeyes, 1, per l'esame del disegno di legge n. 175 concernente: "*Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37 (Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste), e alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale)*", di cui Le è stata trasmessa copia via e-mail in data 17 gennaio 2012.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Andrea ROSSET)



PN



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Prot. n. 443

Aosta, 18 GEN 2012

INVIATA VIA E-MAIL

Al Cs Simone OLIVERI
Segretario regionale del Sindacato
autonomo vigili del fuoco CONAPO

OGGETTO: Audizione.

Con la presente mi prego invitare la S.V., o un Suo delegato, a partecipare alla riunione della II Commissione consiliare permanente fissata alle **ore 10.00 di lunedì 23 gennaio 2012** in Aosta, presso la Presidenza del Consiglio regionale, Sala Commissioni, Piazza Deffeyes, 1, per l'esame del disegno di legge n. 175 concernente: "*Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37 (Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste), e alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale)*", di cui Le è stata trasmessa copia via e-mail in data 17 gennaio 2012.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Andrea ROSSET)



PN

XIII LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE *(Affari Generali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 142 DEL 16/01/2012

ROSSET Andrea	(Presidente)	(Delega il Consigliere EMPEREUR)
CRÉTAZ Alberto	(Vicepresidente)	(Presente)
CAVERI Luciano	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
LATTANZI Massimo		(Presente)
LOUVIN Roberto		(Presente)
SALZONE Francesco		(Presente)

Partecipa alla riunione il Consigliere CHATRIAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Capo Servizio del Servizio Commissioni Consiliari. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommari n. 137 della riunione in data 23/11/2011, n. 138 della riunione in data 28/11/2011, n. 139 della riunione in data 12/12/2011 e n. 141 della riunione in data 23/12/2011.
- 3) Audizioni in merito al Disegno di legge n. 175, presentato in data 13 dicembre 2011, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37 (Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste), e alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico

della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale).":

- **ore 9.30:** Presidente della Regione ROLLANDIN, dott.se BADERY, Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione della Presidenza della Regione, e FANIZZI, Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale della Presidenza della Regione;
- **ore 10.15:** Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL;
- **ore 10.45:** dott. Salvatore CORIALE, Comandante del Corpo regionale dei Vigili del fuoco.

* * *

Il Vicepresidente CRÉTAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 167 in data 11 gennaio 2012.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Vicepresidente CRÉTAZ comunica che sono pervenute delle richieste di audizioni da parte dell'Associazione sindacale dei Dirigenti della Regione Valle d'Aosta (DIRVA) e del Sindacato autonomo Vigili del fuoco CONAPO in merito al disegno di legge n. 175.

Informa che la Commissione si riunirà venerdì 20 gennaio p.v. alle ore 10.45 per l'espressione del parere di compatibilità finanziaria sul disegno di legge n. 176 (*Disposizioni per l'eradicazione della malattia virale rinotracheite bovina infettiva (BHV-1) nel territorio della regione*).

Fa distribuire copia della "Relazione sulle attività connesse alla sperimentazione degli interventi regionali per l'accesso al credito sociale", predisposta a cura del Comitato tecnico di coordinamento per il credito sociale.

La Commissione delibera di prevedere per lunedì 23 gennaio p.v. le audizioni dei rappresentanti dell'associazione DIRVA e del sindacato CONAPO.

Il Consigliere CAVERI reputa opportuno che la Commissione proceda all'audizione del Presidente della Regione Rollandin in merito al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto decreto-legge "Salva Italia) in ragione delle sue ripercussioni sulla Regione, possibilmente in contemporanea con il previsto decreto-legge sulle

liberalizzazioni che dovrebbe essere predisposto per fine gennaio.

Il Consigliere LOUVIN conviene con quanto proposto dal Consigliere Caveri e suggerisce che sia predisposta una nota informativa in merito al decreto-legge "Salva Italia" da parte della Direzione Affari legislativi della Presidenza del Consiglio regionale.

Propone di procedere nel corso dei 2-3 mesi prossimi alle audizioni dei rappresentanti regionali delle più importanti società controllate dalla Regione come, ad esempio, le società Finaosta, C.V.A. e IN.VA..

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARI N. 137 DELLA RIUNIONE IN DATA 23/11/2011, N. 138 DELLA RIUNIONE IN DATA 28/11/2001, N. 139 DELLA RIUNIONE IN DATA 12/12/2011 E N. 141 DELLA RIUNIONE IN DATA 23/12/2011

Non essendo pervenute delle osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

* * *

Alle ore 9.45 il Presidente della Regione ROLLANDIN e le dott.sse BADERY, Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione della Presidenza della Regione, e FANIZZI, Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale della Presidenza della Regione, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 175, PRESENTATO IN DATA 13 DICEMBRE 2011, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2009, N. 37 (NUOVE DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE), E ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2010, N. 22 (NUOVA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 1995, N. 45, E DI ALTRE LEGGI IN MATERIA DI PERSONALE).":

- **Presidente della Regione ROLLANDIN, dott.se BADERY, Coordinatore del Dipartimento Personale e organizzazione della Presidenza della Regione, e FANIZZI, Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale della Presidenza della Regione**

Il Vicepresidente CRÉTAZ invita il Presidente della Regione Rollandin ad

illustrare il disegno di legge in oggetto.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN afferma che le modifiche introdotte alla legge regionale 37/2009 (*Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste*) sono scaturite a seguito di una serie di approfondimenti in materia e riguardano principalmente le figure del Comandante e del Vicecomandante del Corpo regionale dei vigili del fuoco.

Presenta due emendamenti volti a modificare l'articolo 1 del disegno di legge in oggetto e l'articolo 45 (*Riserva di posti e valutazione dei titoli*) della l.r. 37/2009.

Il Consigliere LOUVIN chiede chiarimenti in relazione all'articolo 10 che eleva per il personale volontario operativo o istruttore del Corpo valdostano dei vigili del fuoco a 38 anni il limite massimo di età per poter essere ammessi ai concorsi per il reclutamento dei vigili del fuoco professionisti.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che il limite di 38 anni di età è riferito al personale volontario del Corpo valdostano, in analogia a quanto previsto a livello nazionale dove tale limite è di 37 anni.

* * *

Alle ore 9.55 il Presidente della Regione ROLLANDIN, il Consigliere CAVERI e le dott.se BADERY e FANIZZI lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.15 il dott. Salvatore CORIALE, Comandante del Corpo regionale dei vigili del fuoco, prende parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

- **dott. Salvatore CORIALE, Comandante del Corpo regionale dei vigili del fuoco**

Il Vicepresidente CRÉTAZ invita il dott. Coriale ad esporre le sue considerazioni in ordine al disegno di legge in oggetto.

Il dott. CORIALE afferma che le modificazioni introdotte dal provvedimento in discussione rientrano nell'ambito delle richieste avanzate dalla stragrande maggioranza del personale del Corpo dei vigili del fuoco.

Il Consigliere BERTIN chiede conferma se il Comandante regionale dei vigili del fuoco diventa un soggetto che ricopre un incarico dirigenziale fiduciario ai sensi delle

disposizioni in esame mentre, in precedenza, non rientrava in tale tipologia di incarico dirigenziale e chiede quali siano le motivazioni alla base di tale scelta.

Il dott. CORIALE risponde affermativamente, precisando di non conoscere le motivazioni di questa decisione.

Il Consigliere LOUVIN chiede una valutazione del dott. Coriale in merito all'innalzamento, per i vigili del fuoco volontari, a 38 anni del limite massimo di età per l'ammissione al concorso per il reclutamento dei vigili del fuoco professionisti. Domanda se una sollecitazione in tal senso sia stata avanzata dai rappresentanti del Corpo dei vigili del fuoco, se concordi sulla limitazione di questo innalzamento di età ai soli vigili del fuoco volontari oppure se sarebbe possibile attingere ad altri corpi che svolgono attività simili a quelle dei vigili del fuoco.

Il dott. CORIALE risponde che l'articolo in questione dovrebbe essere stato predisposto in analogia con una norma di stabilizzazione prevista anche per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco volta a stabilizzare, in occasione di un ampliamento di organico, un certo numero di vigili del fuoco discontinui che venivano richiamati periodicamente (nello Stato tali soggetti vengono richiamati per venti giorni-un mese). Si dichiara favorevole a tale innalzamento di età purché sia limitato esclusivamente al personale volontario che abbia svolto attività presso il personale professionista con l'istituto del richiamo in servizio temporaneo con sei mesi o un anno di attività.

Il Consigliere LOUVIN rileva che dalla formulazione dell'articolo 10 in questione non sono stati indicati dei limiti minimi di attività per poter beneficiare del suddetto innalzamento dei limiti di età come personale volontario per cui un solo giorno potrebbe essere sufficiente.

Domanda ragguagli in relazione alla gestione dei servizi antincendio presso l'aeroporto di Aosta nella prospettiva del passaggio a pieno regime dell'operatività dello scalo aeroportuale e alle relative incombenze per il Corpo regionale dei vigili del fuoco.

Il Consigliere CHATRIAN chiede quante sono attualmente le risorse utilizzate all'interno dell'aeroporto di Aosta.

Il dott. CORIALE risponde che l'attuale formulazione dell'articolo 10 consentirebbe di poter beneficiare dell'innalzamento dei limiti di età anche a coloro che abbiano prestato un solo giorno di attività come personale volontario operativo.

Rende noto che attualmente sono utilizzate delle squadre di sei unità in funzione della categoria dell'aeroporto che è stato definito, con decreto del Presidente della Regione, di quarta categoria e in questa categoria le normative tecniche prevedono la presenza di una squadra completa composta da sei unità per turno, quindi ventiquattro unità per l'intera giornata. Rileva che se l'aeroporto dovesse passare ad una categoria

superiore, ad esempio nella quinta categoria, le squadre dovrebbero essere formate da dieci unità e dalla sesta categoria si sale a squadre di dodici unità per cui il personale dovrebbe essere raddoppiato. Aggiunge che la quarta categoria ICAO prevede sei unità per la durata di apertura dell'aeroporto e, considerato che sono previste le ferie e le assenze del personale, occorre moltiplicare le complessive ventiquattro unità per il coefficiente 1,6. Osserva che la scelta sulla categoria dell'aeroporto dipende dalle convenzioni che vengono stipulate tra le amministrazioni e le società. Afferma che l'ideale sarebbe effettuare delle convenzioni che permettano di garantire la copertura solo negli effettivi periodi di apertura in quarta categoria.

Fa notare che nel disegno di legge vengono richiamate delle definizioni di profili professionali come l'ispettore antincendi o l'ispettore antincendi direttore, che erano state riprese dalla prima legge regionale, la numero 7, e dall'ordinamento dello Stato, osserva che nel tempo questi profili sono stati cambiati anche nello Stato e reputa che ciò potrebbe provocare confusione per cui suggerisce, se possibile, di mantenere una dicitura neutra come quella di funzionario direttivo e rimandare a delibere di Giunta o a regolamenti regionali la definizione dei vari profili, compresi i collaboratori tecnici e i ruoli dei caposquadra. Suggerisce, a tale proposito, di prevedere la generica definizione di funzionari direttivi alla lettera b) del comma 4 dell'articolo 8, laddove si parla del profilo professionale di ispettore antincendi. Precisa che attualmente l'ispettore antincendio, in Valle d'Aosta, è il funzionario di ottavo livello, mentre, nello Stato, è il sesto e settimo.

Il Vicepresidente CRÉTAZ fa distribuire copia degli emendamenti presentati dal Presidente della Regione Rollandin in merito al disegno di legge n. 175 e chiede se ne fosse a conoscenza.

Il Consigliere CHATRIAN chiede un giudizio tecnico in qualità di Comandante dei vigili del fuoco in merito ai suddetti emendamenti.

Il dott. CORIALE risponde di non essere a conoscenza degli emendamenti in questione.

Si impegna a fornire i dati del personale volontario operativo e dei relativi periodi di attività.

* * *

Alle ore 10.35 il dott. Salvatore CORIALE lascia la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.40 i sigg. ALBERTINELLI, in rappresentanza del SAVT, DONDEYNAZ, in rappresentanza della CISL, e LO VERSO, in rappresentanza della CGIL, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL**

Il Vicepresidente CRÉTAZ ringrazia i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e SAVT per la loro partecipazione all'odierna riunione della Commissione e li invita ad esporre le loro considerazioni in ordine al disegno di legge in discussione.

Il sig. DONDEYNAZ manifesta soddisfazione per il fatto che il provvedimento in esame recepisce le osservazioni già espresse al momento dell'approvazione della legge regionale 37/2009.

Valuta positivamente la scelta di:

- prevedere che i servizi antincendi aeroportuali siano regolati anche sulla base di specifiche convenzioni stipulate tra l'ente pubblico e la società concessionaria;
- ricreare, in relazione alla struttura dirigenziale del Corpo dei vigili del fuoco, un'organizzazione più incentrata sulle figure presenti all'interno del Corpo stesso, unificando le competenze amministrative a quelle tecnico-operative;
- istituire il ruolo del Vicecomandante, in analogia con quanto già oggi previsto nel Corpo forestale, con funzioni anche vicarie;
- prevedere, tra i requisiti per ricoprire tali incarichi dirigenziali, la provenienza dal Corpo dei vigili del fuoco e un'anzianità maturata all'interno del medesimo Corpo.

Precisa di non aver compreso la questione dell'innalzamento, per il personale volontario operativo, a 38 anni dell'età per poter partecipare al concorso per il reclutamento dei vigili del fuoco professionisti: nella relazione del disegno di legge si afferma che tale disposizione è predisposta in analogia con quanto previsto a livello nazionale (in questo caso l'età massima prevista è 37 anni e la norma era inquadrata in un'ottica di stabilizzazione per coloro che avevano svolto x anni da volontari nel Corpo dei vigili del fuoco), ma non c'è alcun riferimento al periodo di attività svolta dai soggetti interessati in qualità di personale volontario operativo che quindi potrebbe essere anche di un solo giorno.

Reputa opportuno prevedere una revisione dei profili professionali del Corpo considerato che esistono dei profili che mancano a livello regionale come le figure dell'autista o dell'istruttore professionale.

Il sig. ALBERTINELLI esprime soddisfazione per il fatto che si preveda che il Comandante e il Vicecomandante del Corpo dei vigili del fuoco devono appartenere al ruolo del personale professionista del medesimo Corpo e che i servizi antincendi presso l'aeroporto regionale saranno svolti anche in base a specifiche convenzioni tra la Regione e la società concessionaria, abolendo in tale maniera l'obbligatorietà di dover fornire tali servizi che creavano problematiche connesse alla carenza di organico e alla necessità per il

personale di dovere fare ricorso allo straordinario.

Ravvisa l'opportunità che i requisiti previsti per la figura del Vicecomandante regionale dei vigili del fuoco siano semplificati, come peraltro previsto per l'analoga figura del Corpo forestale valdostano, rispetto a quelli richiesti per il Comandante al fine di consentire a più soggetti di poter partecipare ai concorsi per tale figura professionale. Manifesta perplessità per la prevista incompatibilità degli incarichi di Comandante e Vicecomandante con la titolarità di alcune cariche pubbliche elettive.

Il sig. LO VERSO si associa alla soddisfazione dei colleghi per il fatto che è previsto che il Comandante e il Vicecomandante del Corpo dei vigili del fuoco devono appartenere al ruolo del personale professionista del medesimo Corpo

Fa distribuire copia di un documento contenente le osservazioni della sua Organizzazione sindacale inerenti al disegno di legge in oggetto e segnatamente:

- non viene ben specificato che il Comandante ed il Vicecomandante debbano provenire dall'area operativa-tecnica del Corpo dei vigili del fuoco,
- non si reputa sufficiente che sia solo di cinque anni (la proposta è di sette anni) l'esperienza nei ruoli di ispettore antincendi direttore o di ispettore antincendi indicata come requisito per poter concorrere alla nomina di Comandante e Vicecomandante;
- la circostanza che i profili professionali del Corpo regionale dei vigili del fuoco sono diversi, come costruzione, da quelli del Corpo nazionale; suggerisce, allora, che sarebbe opportuno prevedere un'uniformità di questi ruoli per evitare di ingenerare delle confusioni in caso di interventi fuori dal territorio regionale;
- il comma 7 dell'articolo 8 prevede che il Comandante, in sua assenza e in quella del Vicecomandante, possa affidare ad un ispettore antincendi direttore o ad un ispettore antincendi i compiti connessi alla gestione operativa-tecnica e rileva che tale facoltà non è prevista per il Vicecomandante che avesse assunto il comando per un'assenza temporanea del Comandante;
- la previsione che i posti di Comandante e di Vicecomandante rientrino tra gli incarichi dirigenziali fiduciari potrebbe ingenerare delle problematiche connesse al fatto che, alla scadenza di tali incarichi, il Comandante e il Vicecomandante, provenendo dall'interno del Corpo, tornerebbero a ricoprire i precedenti ruoli di funzionari mentre altri funzionari subentrerebbero al loro posto, da cui la proposta di prevedere un percorso di carriera per accedere al ruolo dirigenziale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco, al fine anche di trovare una soluzione per l'attuale Comandante che ha vinto un concorso specifico per il ruolo di Comandante del Corpo dei vigili del fuoco, e, in assenza del suddetto ruolo dirigenziale, potrebbe essere destinato ad altro incarico nell'ambito dell'Amministrazione regionale perdendo in tale maniera la sua professionalità.

Il Consigliere BERTIN esprime perplessità in merito alla decisione di innalzare, per il personale volontario operativo, a 38 anni il limite massimo di età per partecipare al concorso per il reclutamento dei vigili del fuoco professionisti e chiede se la previsione adottata nel provvedimento in esame possa essere comparata a quanto previsto in materia a livello nazionale.

Il sig. ALBERTINELLI risponde che a livello nazionale si tiene conto dell'età nel momento in cui un soggetto ha già svolto per anni una determinata funzione mentre nel disegno di legge regionale non esiste alcun riferimento all'anzianità di servizio dei soggetti che potrebbero beneficiare di questo innalzamento di età.

Il Vicepresidente CRÉTAZ chiude la seduta alle ore 11.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICEPRESIDENTE
(Alberto CRÉTAZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(On. Luciano CAVERI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 20/02/2012

XIII LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 144 DEL 23/01/2012

ROSSET Andrea	(Presidente)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto	(Vicepresidente)	(Presente)
CAVERI Luciano	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
LATTANZI Massimo		(Presente)
LOUVIN Roberto		(Presente)
SALZONE Francesco		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri CHATRIAN e COMÉ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Capo Servizio del Servizio Commissioni Consiliari. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 10:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 136 dei giorni 07/11/2011, 11/11/2011, 14/11/2011, 17/11/2011, 18/11/2011 e 21/11/2011.
- 3) Audizioni in merito al disegno di legge n. 175 (*Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37 (Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste), e alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale)*):

ore 9.30: dott. Ercole BALLIANA, Segretario dell'Associazione sindacale dei Dirigenti della Regione Valle d'Aosta (DIRVA);

ore 10.00: sig. Simone OLIVERI, Segretario regionale del Sindacato autonomo vigili del fuoco CONAPO. ←

- 4) Disegno di legge n. 175 concernente: “Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37 (Nuove disposizioni per l’organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste), e alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale).” - **Relatore il Consigliere CRÉTAZ**
- 5) **Ore 10.30:** Audizione del Presidente della Regione ROLLANDIN in merito alla sottoscrizione dei Contratti di prossimità aziendale della Società di Servizi Valle d'Aosta s.p.a..
- 6) Disegno di legge n. 176 concernente: “Disposizioni per l’eradicazione della malattia virale rinotracheite bovina infettiva (BHV-1) nel territorio della regione.” – **Compatibilità finanziaria**
- 7) Proposta di regolamento n. 10 concernente: “Modificazioni al regolamento regionale 4 dicembre 2001, n. 3 (Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche. Abrogazione dei regolamenti regionali 5 giugno 1978 e 28 novembre 1978).” – **Nomina relatore**

* * *

Il Presidente ROSSET, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all’ordine del giorno, come da nota prot. n. 440 in data 18 gennaio 2012 e da telegramma prot. n. 505 in data 20 gennaio 2012.

* * *

Alle ore 10.00 il dott. BALLIANA, in rappresenta dell’Associazione DIRVA, prende parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 175 (MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2009, N. 37 (NUOVE DISPOSIZIONI PER L’ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI DELLA REGIONE

AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE), E ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2010, N. 22 (NUOVA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 1995, N. 45, E DI ALTRE LEGGI IN MATERIA DI PERSONALE)):

- **dott. Ercole BALLIANA, Segretario dell'Associazione sindacale dei Dirigenti della Regione Valle d'Aosta (DIRVA)**

Il Presidente ROSSET invita il dott. Balliana ad esporre le proprie considerazioni in ordine al disegno di legge in oggetto.

Il dott. BALLIANA rileva che la legge regionale 37/2009 è stata modificata, in poco più di due anni dalla sua entrata in vigore, in più occasioni e che non appaiono così chiare le ragioni per cui si è ricorsi a questi numerosi interventi “di manutenzione”.

Rende noto che la sua Associazione osserva che l'iniziativa legislativa in corso di approvazione non può essere considerata suscettibile di migliorare il quadro normativo problematico introducendo, tra l'altro, senza che risulti che siano state formulate delle opportune e preliminari misure valutative, un modello organizzativo che si discosta dai modelli nazionali e che non dà alcuna garanzia di efficacia e di efficienza.

Manifesta perplessità in ordine alla figura del Vicecomandante del Corpo regionale dei vigili del fuoco cui è solamente assegnato il compito di coadiuvare il Comandante nello svolgimento delle sue funzioni e di sostituirlo in caso di assenza o impedimento, osservando che l'Amministrazione regionale ha previsto l'assunzione o la nomina di un ulteriore dirigente al quale, nella sostanza, non vengono conferite il minimo di funzioni gestionali che ne giustificano l'attribuzione e la relativa retribuzione e che, a questo punto, risulterebbe, rispetto alla situazione attuale, un maggior onere che non appare all'Associazione DIRVA giustificabile, in ragione anche dell'attuale frangente sociale ed economico generale caratterizzato dalla necessità di ricercare modelli improntati alla maggiore economicità e all'efficienza organizzativa. Rileva, sempre in merito alla figura del Vicecomandante, che è suscettibile di essere discriminante e ingiustificata la scelta di prevedere per l'accesso un periodo di cinque anni di appartenenza al ruolo del personale professionista del corpo dei vigili del fuoco e l'aver prestato servizio effettivo, per un periodo di almeno cinque anni, nel profilo professionale di ispettore antincendi o equivalente, configurandosi così sostanzialmente, per legge, una scelta estremamente ridotta per la nomina a tale figura dirigenziale.

Nel far presente che, anche di recente sono state istituite con legge finanziaria due ulteriori posizioni fiduciarie per la cui trattazione in sede di commissione non è stata sentita alcuna Organizzazione sindacale, sottolinea che, in nessun caso di funzioni gestionali, la trasformazione e la proliferazione di posizioni dirigenziali fiduciarie può essere considerata una modalità opportuna per il governo dell'organizzazione pubblica poiché estende anche alla normale gestione l'applicazione di un criterio di selezione senza

concorso non trasparente e non affine ai principi normativi. Aggiunge, inoltre, che non è consigliabile la nomina fiduciaria del Comandante dei vigili del fuoco per il fatto che questa coinvolge direttamente nelle responsabilità civili e penali l'organo politico che ha nominato i dirigenti nel caso di inidonei risultati nelle delicate attività di prevenzione o di lotta antincendio. Reputa che la figura del Vicecomandante possa essere risolta, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, mediante un incarico di particolare posizione organizzativa ad un funzionario appartenente alla categoria D. Reputa, pertanto, opportuno abrogare l'articolo 16 del provvedimento in discussione che prevede che i posti di Comandante e Vicecomandante regionali dei vigili del fuoco siano incarichi dirigenziali fiduciari e che la loro nomina debba continuare ad essere effettuata secondo la modalità valutativa prevista per i dirigenti di ruolo.

Conclude esprimendo dubbi sull'opportunità di integrare, come previsto dall'articolo 4 del provvedimento in discussione, la Commissione tecnica regionale per la prevenzione degli incendi con un funzionario in sostituzione di un dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in quanto l'esperienza e la professionalità di un funzionario non possono per nulla essere assimilabili a quelle di un dirigente del Corpo nazionale. Propone, pertanto, di abrogare il comma di tale articolo o, in subordine, di prevedere che il funzionario intervenga in qualità di delegato di fiducia del Comandante rimanendo quindi in capo al Comandante l'incombenza di una scelta basata sulla competenza e l'esperienza idonee a rappresentarlo.

Il Presidente ROSSET consegna al dott. Balliana copia degli emendamenti presentati dal Presidente della Regione relativamente al comma 1 dell'articolo 1 e al nuovo articolo 10bis.

Il Consigliere LOUVIN chiede al rappresentante della DIRVA una sua valutazione di ordine generale a proposito della crescita delle nomine fiduciarie nell'ambito della dirigenza regionale.

Il dott. BALLIANA risponde che reputa singolare individuare posizioni dirigenziali che richiedono competenze estremamente elevate come quelle relative al comando dei vigili del fuoco in capo a dirigenti fiduciari.

* * *

Alle ore 10.25 il dott. BALLIANA lascia la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.30 i sigg. OLIVERI e VONA, in rappresentanza del sindacato CONAPO, prendono parte alla riunione.

* * *



- 
- **sig. Simone OLIVERI, Segretario regionale del Sindacato autonomo vigili del fuoco CONAPO**

Il Presidente ROSSET consegna copia degli emendamenti presentati dal Presidente della Regione relativi al comma 1 dell'articolo 1 e al nuovo articolo 10bis.

Invita i rappresentanti del Sindacato autonomo vigili del fuoco CONAPO ad esprimere le loro osservazioni in merito al disegno di legge in oggetto.

Il sig. OLIVERI afferma che il Sindacato da loro rappresentato condivide in pieno la scelta della Giunta regionale di modificazione delle strutture dirigenziali.

Illustra delle proposte modificative volte a:

- prevedere un articolo che contempli l'adozione di una delibera di Giunta regionale contenente i mansionari, i profili professionali, le qualifiche, i gradi, i distintivi e le procedure concorsuali relativi ai vigili del fuoco regionali;
- modificare l'articolo 26 (*Particolari incarichi*) della l.r. 37/2009 al fine di prevedere che il personale del Corpo valdostano dei vigili del fuoco possa svolgere interventi di carattere tecnico, con particolare riferimento ai compiti di istituto previsti per il Corpo stesso e al rispetto di tali compiti;
- aggiungere una nuova qualifica (di pubblica sicurezza) in capo ai componenti del Corpo valdostano dei vigili del fuoco per equiparare il personale agli altri enti antincendio pubblici.

Il Consigliere LOUVIN domanda se la mancata qualifica di pubblica sicurezza sia riconducibile ad una mancanza della norma regionale in rapporto alla normativa statale.

Il sig. OLIVERI risponde affermativamente precisando che in tutta Italia i vigili del fuoco sono agenti di pubblica sicurezza.

Il Consigliere CAVERI osserva che l'ottenimento di questa qualifica comporterebbe anche l'ottenimento di un'indennità economica.

Il sig. OLIVERI precisa che la qualifica di polizia giudiziaria non è indennizzata né presso i vigili del fuoco né presso gli altri Corpi.

Il Consigliere LOUVIN domanda se:

- la richiesta della nuova qualifica di pubblica sicurezza poc'anzi prospettata possa essere risolta facendo riferimento alla norma dello Stato in materia;
- l'acquisizione della stessa comporterebbe delle conseguenze dal punto di vista finanziario con l'erogazione di un'indennità particolare a favore del personale dei vigili del fuoco;

- qualche soggetto percepisca all'interno del Corpo dei vigili del fuoco tale indennità a fronte delle funzioni previste.

Il Consigliere COMÉ chiede se a livello nazionale la prevista qualifica di agenti di pubblica sicurezza in capo ai vigili del fuoco comporti un'indennità.

Il sig. OLIVERI risponde che attualmente i vigili del fuoco hanno la qualifica di agente di polizia giudiziaria mentre i capisquadra, i capireparto e i funzionari tecnici hanno la qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria, precisa che tale qualifica non viene retribuita perché ricompresa nell'indennità di rischio e fa presente che la richiesta di ottenere la qualifica di agenti di pubblica sicurezza va vista nell'ottica di poter espletare il servizio al meglio. Aggiunge che il personale nazionale dei vigili del fuoco non percepisce nessuna indennità per la qualifica di agente di pubblica sicurezza.

Osserva che per inserire la suddetta qualifica sarebbe sufficiente fare riferimento alla normativa nazionale in materia.

Chiede chiarimenti in merito all'articolo 10 del disegno di legge, che modifica l'articolo 42 della l.r. 37/2009 relativo ai requisiti per il reclutamento dei vigili del fuoco professionisti, che prevede l'innalzamento a 38 anni di età per il personale volontario operativo o istruttore del Corpo valdostano dei vigili del fuoco del limite massimo per poter accedere al concorso in questione in quanto reputa lesivo, sia per l'Amministrazione regionale che per il Corpo, concedere tale possibilità a tutto il personale volontario ed espone alcune considerazioni in merito. Ritiene invece che si dovrebbe premiare il personale volontario che è stato chiamato in servizio temporaneo ai sensi dell'articolo 87 della l.r. 37/2009 in quanto sopperisce alla carenza di organico.

Manifesta soddisfazione per l'emendamento proposto dal Presidente della Regione relativo alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 45 che abbassa da sei mesi a sessanta giorni i periodi di servizio temporaneo utili a costituire titolo di valutazione per l'accesso al concorso pubblico di reclutamento dei vigili del fuoco professionisti.

Il sig. VONA afferma che un volontario chiamato in servizio ai sensi del soprammenzionato articolo 87 e che fa cinque settimane di corso in caserma è molto più preparato di un volontario che ha svolto anche dieci anni di attività come personale volontario.

Il sig. OLIVERI illustra una proposta di modificazione con la quale, in caso di interventi di soccorso pubblico congiunti con il soccorso alpino valdostano, vale a dire la ricerca persona (e non i recuperi in cresta, sui ghiacciai o sulle piste da sci dove la competenza è unicamente del soccorso alpino), la direzione tecnica spetterebbe al comandante delle operazioni di soccorso del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.

Sottolinea che l'ultima proposta di modificazione riguarda le procedure concorsuali e precisamente la modifica del comma 4 dell'articolo 42 della l.r. 37/2009 nel modo seguente: *“Il bando di concorso deve richiedere, nell'ambito di un identico profilo*

professionale, il possesso di particolari specializzazioni necessarie per il buon funzionamento dei servizi antincendi. In tale ipotesi, il bando di concorso deve prevedere l'effettuazione di prove differenziate, nell'ambito del concorso unico, in relazione alle differenti specializzazioni richieste.” Puntualizza, infatti, che i concorsi dei vigili del fuoco sono sempre stati espletati a mestieri ed è importante che anche i prossimi concorsi siano espletati a mestieri in quanto è fondamentale, nella composizione della squadra di intervento, avere dei colleghi che abbiano delle specifiche competenze in dissesti statici, in muratura, in carpenteria e in impianti elettrici ed altri settori perché è un vantaggio ed un supporto indispensabile alla preparazione successiva del vigile del fuoco.

Il sig. BUONA aggiunge che bandendo i concorsi nella maniera prevista dalla legge regionale si corre il rischio di avere dei laureati in partenza che però non sanno usare un picco o una motosega, mentre la manualità per l'attività del vigile del fuoco è fondamentale.

Il sig. OLIVERI puntualizza che, nonostante l'evoluzione del Corpo per cui il personale si è specializzato in più settori, l'incendio è sempre un intervento manuale.

Rende noto che è stato richiesto l'inserimento tra i nuovi mestieri di una nuova figura che è il tecnico delle telecomunicazioni - che attualmente è presente all'interno del Corpo nella persona di un caporeparto di provenienza ministeriale che però tra un paio d'anni andrà in pensione e quindi non sarà più presente un tecnico delle telecomunicazioni – che si possa occupare di ponti radio e di altri aspetti di natura informatica che sono indispensabili visti gli sviluppi recenti della tecnologia.

Esprime perplessità sulla scelta di prevedere che i posti di Comandante e Vicecomandante regionali dei vigili del fuoco rientrino nell'ambito degli incarichi dirigenziali fiduciari essendo un incarico di tipo tecnico ed espone delle considerazioni in merito ponendo l'accento sull'opportunità che il Comandante ed il Vicecomandante siano debitamente formati per tale compito partecipando al corso di formazione previsto per i comandanti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

* * *

Alle ore 11.00 i sigg. OLIVERI e VONA lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 11.10 il Presidente della Regione ROLLANDIN prende parte alla riunione e alla stessa ora i Consiglieri CAVERI e COMÉ lasciano la sala della riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ROLLANDIN IN MERITO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI DI PROSSIMITÀ AZIENDALE PER I DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI VALLE D'AOSTA S.P.A.

Il Presidente ROSSET invita i Commissari che hanno richiesto l'audizione a porre delle domande in merito alla questione in oggetto.

Il Consigliere LOUVIN precisa che il suo Gruppo consiliare aveva avanzato al Presidente della II Commissione consiliare permanente la richiesta di audizione del Presidente della Regione in merito alla sottoscrizione dei contratti di prossimità aziendale per i dipendenti della società di Servizi Valle d'Aosta s.p.a. prima che venisse discussa in Consiglio regionale un'interpellanza con lo stesso oggetto presentata dai colleghi del Partito Democratico.

Reputa comunque opportuno un ulteriore approfondimento in quanto si tratterebbe di un unicum per il momento dal punto di vista dei contratti cosiddetti di prossimità ex articolo 8 della legge 148/2011, con particolare riferimento anche alla diversa posizione che hanno assunto le Organizzazioni sindacali e alla questione della sottoscrizione di un contratto di prossimità aziendale ad opera di dirigenti dell'Amministrazione regionale.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN rammenta che il decreto-legge n. 138, convertito con modificazioni nella legge 14 settembre 2011, n. 148, prevede all'articolo 8 la possibilità di procedere alla stipulazione di contratti di prossimità che, in quanto tali, sono contratti collettivi che, come dice il termine, sono un po' più vicini all'azienda e che consentono, aspetto di assoluta novità, agli stessi di acquisire efficacia erga omnes a prescindere dall'iscrizione o meno dei singoli lavoratori ai sindacati che hanno sottoscritto l'accordo relativo a tali contratti.

Esponde le motivazioni in base alle quali la società di Servizi Valle d'Aosta s.p.a. ha deciso, in concerto con le Organizzazioni sindacali ad eccezione della CGIL che non ha sottoscritto gli accordi, di applicare la contrattazione di prossimità ai suoi dipendenti e tratteggia gli aspetti maggiormente significativi ponendo l'accento sugli aumenti retributivi previsti per il personale in questione.

Ritiene che la firma della responsabile del servizio sui contratti in discussione fosse prevista e si riserva di approfondire l'argomento.

Il Consigliere LOUVIN considera molto singolare che un accordo di contrattazione aziendale sia sottoscritto a nome dell'azienda da un direttore dell'Amministrazione regionale e chiede se siano ipotizzabili altri accordi similari in altri ambiti ed in altre circostanze.

Domanda inoltre se ci siano al momento delle variazioni delle posizioni o delle interlocuzioni di natura diversa tra l'Amministrazione e l'Organizzazione che non ha

sottoscritto l'accordo in esame.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che ad oggi non ci sono richieste suppletive né preghiere particolari per cambiare atteggiamento da parte dell'Organizzazione sindacale cui faceva riferimento il Consigliere Louvin.

* * *

Alle ore 11.20 il Presidente della Regione ROLLANDIN lascia la sala della riunione.

* * *

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 136 DEI GIORNI 07/11/2011, 11/11/2011, 14/11/2011, 17/11/2011, 18/11/2011 E 21/11/2011

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

Il Presidente ROSSET chiude la seduta alle ore 11.25.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Andrea ROSSET)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(On. Luciano CAVERI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 20/02/2012

XIII LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 145 DEL 03/02/2012

ROSSET Andrea	(Presidente)	(Presente)
CRÉTAZ Alberto	(Vicepresidente)	(Presente)
CAVERI Luciano	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
LATTANZI Massimo		(Presente)
LOUVIN Roberto		(Delega il Consigliere BERTIN)
SALZONE Francesco		(Presente)

Partecipa alla riunione il Consigliere COMÉ.

Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 140 in data 16/12/2011.
- 3) **Ore 9.30:** Audizione del Presidente della Regione ROLLANDIN in merito al disegno di legge n. 175 (*Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37 (Nuove disposizioni per l'organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste), e alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale)*).

- 4) Disegno di legge n. 175 concernente: “Modificazioni alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 37 (Nuove disposizioni per l’organizzazione dei servizi antincendi della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste), e alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale).” – **Relatore il Consigliere CRÉTAZ**

* * *

Il Presidente ROSSET, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all’ordine del giorno, come da nota prot. n. 610 in data 25 gennaio 2012.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ROSSET fa distribuire copia della nota a firma del Presidente del Consiglio regionale relativa all’organizzazione dei lavori delle Commissioni consiliari permanenti e comunica che in merito alla stessa è stata convocata mercoledì 8 febbraio p.v. alle ore 8.30 una riunione dei Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti.

Comunica che la Commissione si riunirà martedì 14 febbraio p.v. alle ore 11.30 per l’audizione del Presidente del Co.Re.Com. VdA in merito al monitoraggio ed analisi degli spazi linguistici nei TGR e nei programmi informativi trasmessi da RAI VdA.

Il Consigliere CAVERI rende noto che martedì 14 febbraio p.v. sarà a Bruxelles per una riunione del Comitato delle Regioni.

Il Presidente ROSSET si impegna a contattare il Presidente del Co.Re.Com. VdA per verificare la sua disponibilità in un orario diverso da quello inizialmente concordato.

La Commissione prende atto.

* * *

Alle ore 9.40 il Consigliere LATTANZI prende parte alla riunione.

* * *

APPROVAZIONE DEL VERBALE (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 140 IN DATA 16/12/2011

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale si intende approvato.

* * *

Alle ore 9.45 il Presidente della Regione ROLLANDIN prende parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ROLLANDIN IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 175 (MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2009, N. 37 (NUOVE DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE), E ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2010, N. 22 (NUOVA DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 1995, N. 45, E DI ALTRE LEGGI IN MATERIA DI PERSONALE))

Il Presidente ROSSET invita il Presidente della Regione ad esporre le sue considerazioni in ordine alle osservazioni avanzate dal Sindacato autonomo vigili del fuoco CONAPO sul disegno di legge in oggetto.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN, in relazione alle testé citate considerazioni espresse dal sindacato autonomo vigili del fuoco CONAPO, puntualizza che:

- in merito alla proposta di indicare i “mestieri” nel bando di concorso per il reclutamento dei vigili del fuoco professionisti, si assume l’impegno di inserirli nel prossimo bando di concorso;
- sulla richiesta di prevedere le qualifiche di ufficiale e agente di pubblica sicurezza, rende noto che l’articolo 8, primo comma, della legge 1570/1941 prevede che *“Ai fini della presente legge e nell'esercizio delle loro funzioni, gli appartenenti ai Corpi dei vigili del fuoco, sia permanenti che volontari, sono agenti di pubblica sicurezza e godono, nei viaggi per servizio, degli stessi benefici concessi agli agenti della forza pubblica circa l'uso dei pubblici trasporti statali, provinciali e comunali.”* e quindi non reputa opportuno prevedere anche la qualifica di ufficiale e agente di pubblica sicurezza per i componenti del Corpo regionale dei vigili del fuoco;
- è possibile già oggi definire, con deliberazione di Giunta regionale, i profili

professionali, il mansionario, i fregi, i gradi, i distintivi di qualifica e le procedure concorsuali del Corpo regionale dei vigili del fuoco.

* * *

Alle ore 9.55 il Presidente della Regione ROLLANDIN lascia la sala della riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 175 CONCERNENTE: “MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2009, N. 37 (NUOVE DISPOSIZIONI PER L’ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ANTINCENDI DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA/VALLÉE D’AOSTE), E ALLA LEGGE REGIONALE 23 LUGLIO 2010, N. 22 (NUOVA DISCIPLINA DELL’ORGANIZZAZIONE DELL’AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D’AOSTA. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 1995, N. 45, E DI ALTRE LEGGI IN MATERIA DI PERSONALE).” – Relatore il Consigliere CRÉTAZ

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 5; astenuti: 2, il Consigliere Bertin, che vota anche per conto del Consigliere Louvin), parere favorevole sul disegno di legge in oggetto con gli emendamenti presentati dal Presidente della Regione Rollandin.

Il Consigliere BERTIN dichiara che il voto di astensione è molto critico perché questo provvedimento è alla quinta modificazione in due anni a dimostrazione che qualche problema c’è. Si stravolge la filosofia di un futuro bando di concorso introducendo la possibilità di partecipare a soggetti di quasi 40 anni di età. Rende noto che il suo Gruppo consiliare presenterà degli emendamenti in Aula.

Il Presidente ROSSET chiude la seduta alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Andrea ROSSET)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(On. Luciano CAVERI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 20/02/2012